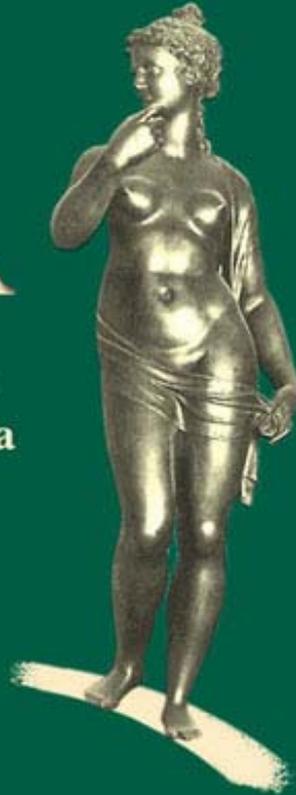


Giuseppe Cananzi  
*Coordinatore ERA,*  
*Dirigente Ufficio Studi ARaN*

**ERA**

Epidemiologia e  
Ricerca Applicata



**Mortalità evitabile:  
la classifica 2006  
strumento di politica sanitaria?**

Roma, 23 febbraio 2006  
Istituto Superiore di Sanità

# Missione di ERA



- Strumento di politica sanitaria ...
- ... effettivamente utilizzato nei luoghi dove si prendono le decisioni di politica sanitaria di livello locale, regionale e nazionale



✓ *ERA può ambire a questo traguardo se riesce a “portare a casa” tre risultati*





# 1° risultato ricercato

- La riduzione della mortalità evitabile è un obiettivo rilevante di sanità pubblica? sì  no

*Tre ragioni sostengono questa sfida:*

*a. un morto ogni 10 muore in età nella quale non si dovrebbe morire e per cause che possono essere attivamente contrastate dal sistema sanitario*





# *(segue) 1° risultato ricercato*

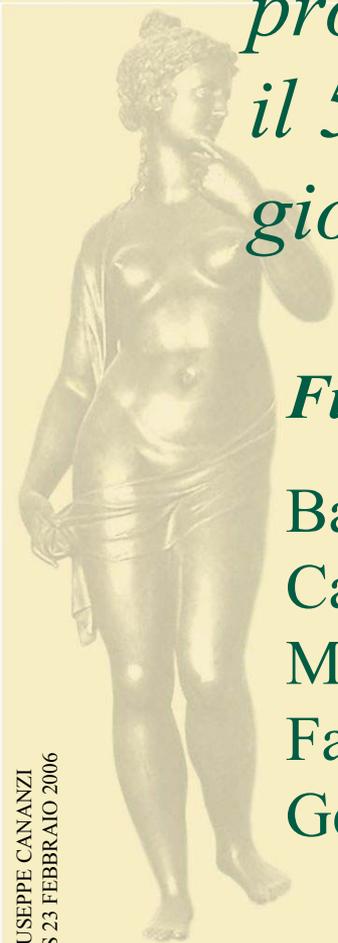
*b. in alcune aree del Paese i giorni persi pro-capite per mortalità evitabile sono il 50% più elevati che in altre (meno di 9 giorni in 11 Usl, 14 giorni e oltre in 12 Usl)*

## *Fino a 9 giorni*

Bari / 2, Bari / 5,  
Castrovillari, Civitanova  
Marche, Cosenza, Empoli,  
Fabriano, Firenze,  
Genovese, Jesi, Prato

## *Oltre 14 giorni*

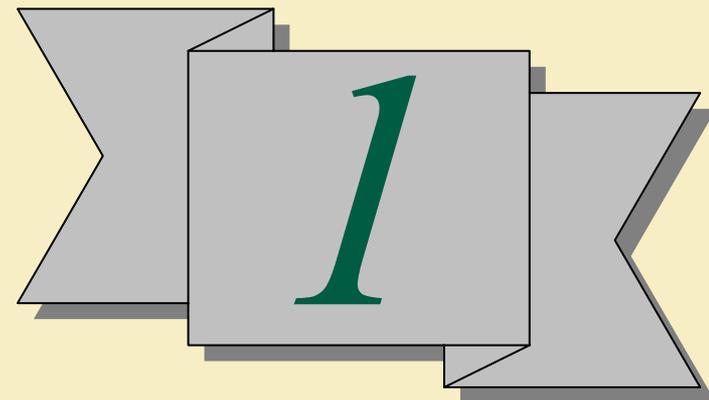
Alto Molise, Aosta, Belluno,  
Biella, Est Brunico, Feltre,  
Ivrea, Nuoro, Savigliano,  
Sondrio, Vallecamonica-  
Sebino, Vercelli





# *(segue) 1° risultato ricercato*

*c. contrastare la mortalità evitabile  
vuol dire fare prevenzione, ricerca clinica,  
ridurre gli errori, etc.,  
cioè incidere non solo sui casi limite,  
quelli letali, ma anche su tutta  
la catena dei casi non letali,  
contribuendo a migliorare  
i livelli di salute  
di tutta la popolazione*





# 2° risultato voluto

- L'indicatore della mortalità evitabile proposto da ERA è scientificamente fondato e correttamente elaborato?      sì     no

*La procedura è la seguente:*

- a. sommare i giorni persi per mortalità evitabile (misurati come distanza fra l'età alla morte di ciascun deceduto per cause evitabili e la media nazionale dell'età alla morte)*



# *(segue) 2° risultato ricercato*

- b. dividere questi giorni per la popolazione di riferimento, cioè quella di età compresa fra 5 e 69 anni (circa 47 milioni di abitanti)*
- c. standardizzare per evitare “rumore” derivante da differenti composizioni per età delle popolazioni osservate*
- d. utilizzare dati triennali per consentire di analizzare micro-aree territoriali quali quelle rappresentate dalle Usl italiane*



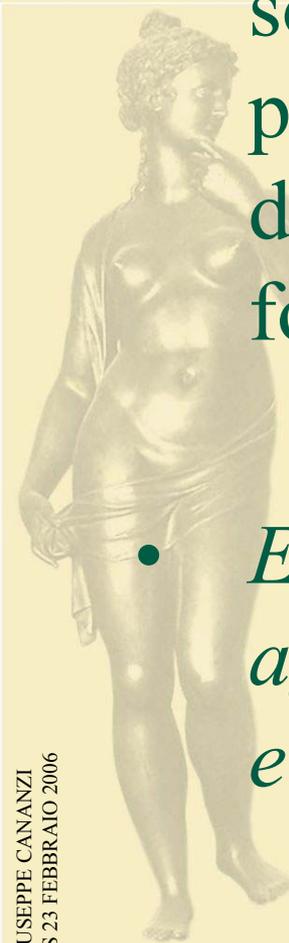


# 3° risultato perseguito

➤ Se scienza (*metodo*) e coscienza (*fine*) sono tutto sommato facilmente condivisibili, per supportare efficacemente le decisioni di politica sanitaria manca un requisito forse troppo spesso trascurato:

- *ERA è agevolmente comprensibile e concretamente fruibile?*

sì  no





# *(segue) 3° risultato perseguito*

*ERA è costituito da diverse componenti appositamente progettate per aiutare a padroneggiare i contenuti conoscitivi proposti:*

- 1. l'analisi della mortalità evitabile nazionale, regionale, provinciale e per Usl concentrata in meno di 10 pagine di testo*
- 2. l'esposizione dell'indicatore per Usl in forma di classifica, per favorire e rendere evidenti i differenti bisogni di intervento*

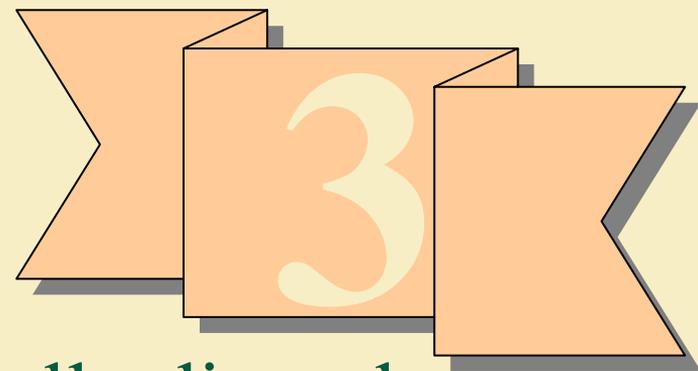


ERA

# *(segue) 3° risultato perseguito*

3. *l'Atlante vero e proprio con una scheda a forte valenza conoscitiva dedicata a ciascuna delle 195 Usl italiane*

4. *la banca dati degli indicatori (oltre 40.000 numeri) pubblicamente disponibile*



*L'impegno maggiore è stato quello di rendere agevolmente comprensibili e concretamente fruibili i prodotti conoscitivi di ERA.*



... in sintesi:

*«Non è possibile vedere la foresta se l'obiettivo è puntato sui singoli alberi, rami e foglie: per vedere la foresta è necessaria una visione complessiva, che renda conto della posizione di boschi, ruscelli e radure»*

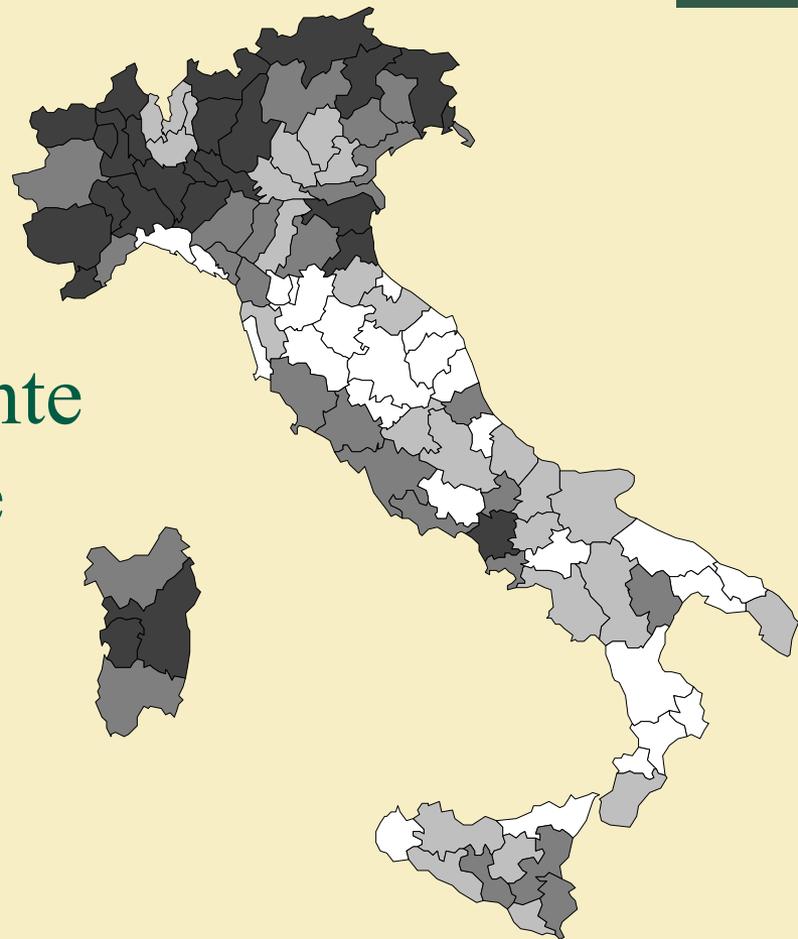




# La “foresta” provinciale



La cartina provinciale consente di identificare le diverse aree con maggiore dettaglio e precisione.





# Le grandi evidenze

- ✓ 100 mila morti evitati dal 1995 a oggi
- ✓ dalle cause di morte (tumori, infarti, incidenti) ...
- ✓ ... alle politiche pubbliche di intervento:

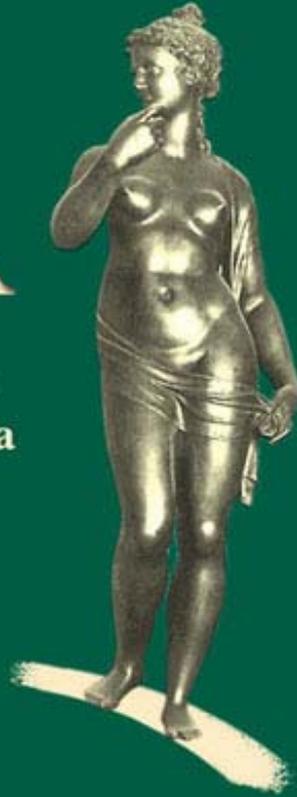
*in tutte le Usl  
almeno il 50% della mortalità  
evitabile (fino al 70% in qualche  
caso) può essere attivamente  
contrastata da interventi  
di prevenzione primaria*



- ✓ una carta di impegno, non un atto di accusa

# ERA

Epidemiologia e  
Ricerca Applicata



*Grazie per l'attenzione*